



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Piano Annuale per l’Inclusione

Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 – 6/03/2013, nota prot. 1551 – 27/06/2013 e nota prot. 2563 Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Scuola ad indirizzo musicale
Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo
C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

La scuola ha il compito di proporre ogni anno il Piano Annuale per l’Inclusività

“esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all’auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione”.

come affermato nella Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013

È uno strumento che permette alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo relazionando proprio sul processo di inclusività agito, sullo stato dell’arte, in merito agli interventi in tal senso attivati in itinere, e ancor consente di più di presentare una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il **Piano dell’Offerta Formativa**, si ispira a **principi pedagogici condivisi**, ritenuti basilari per un armonico sviluppo degli alunni e, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Istituto, persegue **finalità** che possano rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle problematiche emergenti dall’analisi delle caratteristiche ambientali e socio-culturali del territorio.

L’ I.C. “De Amicis - Da Vinci”, quindi, partendo dalla **singularità e complessità di ogni alunno**, dalla sua **identità/diversità**, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla storia personale e familiare, predispone l’offerta formativa facendo leva su **principi** fondamentali che considerano fulcro del processo di istruzione/formazione **l’alunno-persona** nel suo essere **persona che apprende**. Fra le **finalità** irrinunciabili si pone quelle di:

- rimuovere i fattori di rischio di dispersione e/o di insuccesso scolastico;
- promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni;
- educare istruendo/istruire educando, **in un’ottica inclusiva, integrata e sostenibile**;
- promuovere un’alleanza educativa scuola/famiglia, ma anche scuola/territorio, ed accrescere la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell’educazione/formazione dei minori frequentanti.

Per il raggiungimento di tali finalità, l’intera comunità scolastica, privilegiando un approccio **ecosistemico, longitudinale e reticolare**, si impegna sinergicamente e fattivamente per la realizzazione di una **scuola accogliente, inclusiva e sostenibile** che promuove **l’integrazione di tutti e di ciascuno**, creando un clima relazionale positivo ed affettivamente gratificante e ad individuare le modalità didattiche e organizzative atte a realizzare condizioni generali di **pari opportunità** che garantiscono l’esercizio del **diritto allo studio di tutti e di ciascuno**, con particolare attenzione agli alunni più deboli. Inoltre, persegue **obiettivi di miglioramento del processo di inclusività**, di cui alcuni indicatori di massima sono:

- _ la trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare
- _ l’utilizzazione con criteri “funzionali” delle risorse professionali
- _ la formazione e gestione delle classi
- _ l’assegnazione dei docenti alle classi
- _ l’organizzazione di tempi e spazi scolastici
- _ le competenze professionali e la qualità delle relazioni tra docenti, non docenti, alunni e famiglie
- _ il rapporto scuola-servizi socio-sanitari ed educativo-assistenziali del territorio, famiglie, altre istituzioni



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

- _ attività extracurricolari proposte e qualità della partecipazione degli alunni
- _ attività di supporto dentro e fuori l’aula
- _ integrazione delle professioni, di scuola e non.

L’Istituto “De Amicis-Da Vinci”, ricadente in una delle cosiddette *aree a rischio di dispersione scolastica e a forte processo immigratorio*, è ubicato nel quartiere NOCE-MALASPINA della città di Palermo: un tipico quartiere popolare cittadino, con una numerosa presenza di famiglie immigrate di diverse nazionalità, molte delle quali con problemi di relazione e comunicazione. L’utenza proviene da un ambiente socio-culturale misto. A fronte di una parte di utenza con un buon livello culturale vi è una parte di utenza con livello socio-culturale medio/basso e taluni provengono da un ambiente socio - economico-culturale fortemente deprivato. Alcuni alunni sono ospiti di comunità alloggio presenti sul territorio. Notevole è la presenza degli alunni “migranti”, sia all’interno dell’area territoriale che all’esterno e, nonostante i fenomeni di abbandono siano notevolmente diminuiti, resta alto il tasso di frequenze saltuarie, assenze ingiustificate, assenze per lunghi periodi trascorsi nei Paesi d’origine, ritardi in ingresso e richieste di uscite anticipate, che incidono fortemente sul successo scolastico e formativo degli alunni.

La qualità della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola non è omogenea: a fronte di un buon numero di genitori che intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, tanti ancora manifestano atteggiamenti di rifiuto e/o disinteresse per le diverse forme di collaborazione e cooperazione con l’istituzione e talvolta di disconoscimento del valore educativo della scuola.

L’idea di Inclusione non si basa sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Il termine “inclusione”, quindi, comporta un allargamento semantico su due piani.

Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere e valorizzare tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.

Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Parte I – Analisi dei punti di forza e criticità					
Rilevazione dei BES presenti		Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Totale
1	Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				0
	minorati vista				0
	minorati udito			1	1
	psicofisici	3	37	27	67
2	Disturbi evolutivi specifici				0
	DSA		3	3	6
	ADHD/DOP				0
	Borderline cognitivo				0
	Altro				0
3	Svantaggio (indicare il disagio prevalente)				0
	Socio-economico			4	4
	Linguistico-culturale		1	4	5
	Disagio comportamentale/relazionale	8		5	13
	Sospetto DSA		3	1	4
	Patologia invalidante	1	3		4
	Altre difficoltà	3	19	6	28
4	Stranieri	51	100	50	201
	Totali	66	166	101	333
	% su popolazione scolastica (... alunni tot.)				
	N° PEI redatti dai GLO	3	37	28	68
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria		3	3	6



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

	N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria		26	20	46
	Totali	3	66	51	120

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione e autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Psicologa dello sportello d’ascolto		Sì



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Coinvolgimento docenti organico sostegno:tutoraggio alunni stranieri(cittadinanza onoraria)	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Formazione specifica situazioni contingenti	Sì



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Alunni stranieri distinti per nazionalità 2022/23

	INFANZIA			PRIMARIA			SECONDARIA	TOTALE ISTITUT O
	T. R.	T.N.	TOT	T. R.	T. P.	TOT	TOT	
Bangladesh	19	4	23	41	5	46	20	89
Capoverde		1	1		1	1	0	2
Cina						0	0	0
Colombia				2		2	0	2
Costa D'Avorio		4	4		4	4	2	10
Ecuador		1	1		1	1	0	2
Ghana		12	12		25	25	12	49
India		0	0			0	0	0
Isole Mauritius		1	1		5	5	2	8
Liberia		0	0			0	1	1
Mali		1	1		3	3	0	4
Marocco		1	1	1		1	0	2
Messico					1			
Nigeria		2	2			0	0	2
Perù		0	0		1	1	1	2
Romania		1	1	1	2	3	2	6
Siria		0	0			0	0	0
Sri LanKa	2	2	4	7		7	0	11
Tunisia	0	0	0			0	1	1
TOT STRANIERI	21	30	51	52	48	99	41	192
TOT ALUNNI	117	81	198	340	113	453	472	1123



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

La scuola si attiverà per promuovere l’autonomia di lavoro e l’autoefficacia, in un’ottica di personalizzazione, in modo tale che ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d’apprendimento. Il filo conduttore che guiderà l’azione della scuola sarà quello del diritto all’apprendimento di tutti gli alunni. La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata, avrà un ruolo centrale nell’individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze chiave; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune o prove personalizzate in linea con il PEI e il PDP elaborato per l’alunno.

La valutazione interesserà l’ambito delle prestazioni del singolo alunno, che attraverso la stesura del Piano Personalizzato, avrà diritto ad un’osservazione mirata iniziale, ad un monitoraggio in itinere e ad una verifica finale disciplinare e comportamentale.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, per gli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l’effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento delle attività da valutare.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria.

Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione personalizzata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l’anno scolastico, in particolare si dovrà specificare:

- l’organizzazione delle valutazioni scritte/orali (modalità, tempi e modi);
- i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche;
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per il passaggio al successivo ordine di scuola.

Il Team compilerà una scheda di presentazione dell’alunno con BES, già predisposta, da consegnare alla Commissione formazione classi/FS Inclusionione della scuola accogliente, contenente le seguenti informazioni:

- descrizione del deficit;
- descrizione del percorso formativo realizzato dall’alunno;
- esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

La valutazione del Piano Annuale dell’Inclusione avverrà, oltre che a conclusione, anche in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti specializzati in attività di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti specializzati in attività di sostegno è alla base della buona riuscita dell’integrazione scolastica.

L’insegnante specializzato di sostegno

- ha un ruolo di mediazione e di coordinamento in gruppi in cui è inserito un alunno disabile
- ha il ruolo di insegnante complementare nella progettazione pedagogica e nella conduzione didattica della classe nell’ottica di un lavoro condotto in équipe tra tutti i docenti di un team che, partendo proprio dai bisogni educativi del gruppo che devono gestire, co-progettano, programmano insieme, documentano l’attività didattica e valutano con degli strumenti condivisi.

L’insegnante è di supporto alla classe, prima ancora che all’alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell’orario delle discipline “sensibili” ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell’attività didattica.

Essi promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi condotti in orario curricolare.

L’attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i criteri sotto riportati:

- di norma il rapporto docente/alunno è 1:2 come previsto dalla L. 111/2011, art. 19, comma 11;
- deroghe dal predetto rapporto possono essere previste come di seguito riportato:
 - a) rapporto docente/alunno 1:1 esclusivamente quando:
 - tale rapporto è espressamente previsto di art. 3 com.3;
 - la consistenza totale del personale di sostegno assegnato è tale che l’attribuzione nel rapporto 1:1, a causa di una non sufficiente disponibilità oraria, non compromette l’attività di sostegno per gli altri alunni disabili;
 - b) rapporto compreso fra 1:2 e 1:1 a favore degli alunni disabili:
 - che, a causa dell’insufficienza del personale di sostegno, non hanno visto accolta la proposta del rapporto 1:1;
 - per i quali la quota oraria superiore al rapporto 1:2 è espressamente prevista secondo l’art.3 com.3 e la conseguente assegnazione non pregiudica l’attività di sostegno per gli altri alunni disabili;
 - per i bambini con art.3.1. frequentanti 40 ore settimanali per i quali il GLIS abbia espressamente richiesto un rapporto pari o superiore a 1:2;
 - c) rapporto inferiore a 1:2 nei seguenti casi:
 - alunni con disabilità di tipo lieve;
 - insufficiente numero di ore di sostegno;

Gli assistenti specializzati del Comune favoriscono interventi educativi per l’alunno con disabilità che presentano particolari gravità e per i quali si evidenzino deficit particolarmente evidenti nell’area della



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

comunicazione e dell'autonomia, quali:

- sostenerne e promuovere l’autonomia dell’alunno;
- facilitarne il processo di integrazione e comunicazione in classe;
- assicurare assistenza e ausilio nei progetti finalizzati al raggiungimento dell’autonomia nell’attività quotidiana scolastica (alimentare, igienica, abbigliamento, orientamento e spostamenti autonomia sociale in relazione al territorio in cui l'alunno vive) anche in collaborazione con i collaboratori scolastici (personale ATA); supporto nell’attività didattico/educativa interna come attività di laboratorio, ludico/motoria, etc. ed esterna comprese gite scolastiche, visite guidate, etc., ove sia necessaria una figura coadiuvante i docenti, in base ad un piano stabilito dalla scuola e dalle strutture sociali e sanitarie del territorio;
- collabora con i docenti di classe ed insegnanti di sostegno (partecipazione al GLO, GLI).

L’operatore supporterà l’alunno durante la giornata scolastica sempre incoraggiando, valorizzando le competenze esistenti e promuovendone di nuove con il fine ultimo di aumentare le aree di autonomia e la socializzazione.

Detti interventi sono integrati con quelli di competenza del personale educativo e di supporto della scuola secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L’orario settimanale viene stabilito nel PEI in sede di GLO e viene ripartito in massimo tre ore giornaliere.

Si curerà in particolare la strutturazione oraria dell’azione dell’assistente all’autonomia e alla comunicazione in modo da non risultare coincidente con quella effettuata dall’insegnante specializzato questo perché si crede in una specificità dell’intervento di entrambe le figure che operano in sinergia e complementarietà tra di loro. Infatti periodicamente si creeranno momenti di confronto, in cui saranno monitorati i percorsi strutturati per gli alunni per raggiungimento di obiettivi comuni.



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola interagisce già da alcuni anni con vari enti territoriali al fine dell’inclusività scolastica. In particolare si evidenziano i rapporti con l’équipe di Neuropsichiatria Infantile ASP di Palermo, i Servizi Sociali del Comune di Palermo, Associazioni/enti di riabilitazione accreditati all’Asp. Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, la scuola intende migliorare la qualità dell’intervento di tutte le figure che si occupano del supporto alle attività finalizzate all’inclusività grazie a:

- Miglioramento della comunicazione fra scuola, genitori, enti locali e sanitari ed associazioni che si occupano dei BES.
- Collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e gli enti suddetti al fine di costruire un percorso di studio integrato ed una assistenza più funzionale ai vari bisogni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno con BES, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie dell’alunno con BES verranno coinvolte direttamente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti, nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché alle loro verifiche e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo.

Si auspica, inoltre, il coinvolgimento dei genitori in ore curricolari in laboratori (musicali, teatrali ecc.) a tal fine ad inizio di anno potrebbe essere utile predisporre **schede di rilevazione della disponibilità e delle competenze dei genitori.**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L’I.C. De Amicis - Da Vinci di Palermo ritiene che, sia la programmazione che l’attuazione del percorso didattico vadano indirizzati verso pratiche attente di personalizzazione e/o individualizzazione degli stessi percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, il metodo, lo stile e il livello di apprendimento di tutti gli alunni e, in particolare, degli alunni con BES.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Si promuoverà l’inclusione inoltre, attraverso:

- LA RISORSA COMPAGNI DI CLASSE: lavorare su collaborazione cooperazione, clima di classe;
- L’ADATTAMENTO COME STRATEGIA INCLUSIVA: adattare stili di comunicazione, forme di lezione, spazi di apprendimento, materiali;
- STRATEGIE LOGICO-VISIVE: mappe, schemi, audiovisivi, forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza;
- PROCESSI COGNITIVI E STILI DI APPRENDIMENTO: attenzione; memorizzazione, pianificazione, problem solving;
- METACOGNIZIONE E METODO DI STUDIO: far assumere consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- EMOZIONI E VARIABILI PSICOLOGICHE NELL’APPRENDIMENTO: autostima, motivazione, appartenenza al gruppo dei pari;
- VALUTAZIONE VERIFICA E FEEDBACK: personalizzare le forme di verifica con un feedback continuo e motivante e non punitivo.

L’I.C. De Amicis - Da Vinci si propone altresì:

- un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne;
- l’elaborazione e attuazione di un piano pluriennale di attività di sensibilizzazione e formazione volte a promuovere negli alunni, sulla base dei valori della Costituzione Italiana, la cultura del rispetto e dell’inclusione, nonché la prevenzione e il contrasto di fenomeni di violenza e di discriminazione, sulla base del genere, della religione, della razza o dell’origine etnica della disabilità, dell’età, con i soggetti istituzionali deputati e delle associazioni riconosciute presenti sul territorio nazionale.

CURRICOLO

Traguardi di COMPETENZA/ OBIETTIVI

educativo relazionale, tecnico – didattico relativo al progetto di vita

ATTIVITÀ

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe);
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe) affiancamento / guida nell’attività comune (in classe);
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele;
- attività di approfondimento / recupero individuale;
- attività di cooperative learning tutoraggio tra pari (in classe o fuori) lavori di gruppo tra pari in



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

- classe attività di piccolo gruppo fuori dalla classe;
- affiancamento / guida nell’attività individuale fuori dalla classe e nello studio attività individuale autonoma;
 - attività alternativa, laboratori specifici.

CONTENUTI

comuni, alternativi, ridotti, facilitati

SPAZI

- organizzazione dello spazio aula;
- attività da svolgere in ambienti diversi dall’aula;
- spazi attrezzati;
- luoghi extra-scuola.

TEMPI

tempi aggiuntivi per l’esecuzione delle attività

MATERIALI/STRUMENTI

materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale, software e sussidi specifici, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, attrezzature e ausili informatici quali computer

I materiali didattici che saranno prodotti da tutti i docenti interessati nel processo di insegnamento/apprendimento degli alunni con BES saranno inseriti in un database per la gestione e condivisione degli stessi diventando patrimonio dell’istituto e parte integrante dell’offerta formativa. In tal senso si auspica l’attivazione di sperimentazione che permetta di strutturare materiali didattici sempre più adeguati alle esigenze e ai bisogni dei singoli alunni.

RISULTATI ATTESI*

comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell’obiettivo

VERIFICHE per i bambini disabili e con DSA

La scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti:

1. siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team;
2. vengano effettuate in relazione al PEI/PDP per i DSA proposte in classe per ogni singola disciplina.

Le verifiche, orali e scritte, possono essere UGUALI, SEMPLIFICATE o DIFFERENZIATE rispetto a quelle previste per il gruppo classe

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009). È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un’efficace azione di verifica. La valutazione ha una finalità formativa e concorre, attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunna/o, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

Essa è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell’intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Ha lo scopo di fornire ai docenti indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività. **I docenti, pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo-didattica.**

La nuova **O.M. 172/2021** ha individuato, per la **scuola primaria**, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La valutazione perseguita è di tipo formativo, una valutazione per l’apprendimento in una logica di progresso e miglioramento continuo, l’oggetto della valutazione è ogni singolo obiettivo di apprendimento di una disciplina. In questo modo sarà possibile riconoscere e valorizzare la molteplicità e le originalità di ciascun alunno, non solo nel momento progettuale dei percorsi didattici da realizzare in classe, ma anche in quello valutativo, offrendo varie e diverse opportunità di dimostrare ciò che ha appreso e come lo sa utilizzare.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riconducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un’ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell’apprendimento degli alunni. Lo strumento di raccolta informativa da cui non si può prescindere è l’osservazione quotidiana che ogni insegnante compie mentre i propri alunni sono impegnati in attività didattiche specifiche e mentre interagiscono tra loro.

La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa la valutazione dell’esame di Stato, è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, viene attribuita una votazione in decimi che indica un dato livello di apprendimento. Essa, data la sua funzione formativa, deve essere integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, a partire dal 1° settembre 2020, è anche l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

Per quanto riguarda l’**ammissione alla classe successiva, o all’esame di Stato**, essa è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi o di un livello in via di prima acquisizione. Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

I comportamenti osservabili possono riguardare performance / prestazioni in ambito disciplinare investimento personale / soddisfazione / benessere / lavoro in autonomia, compiti e studio a casa partecipazione / relazioni a scuola, relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

Atto conclusivo della valutazione, al termine del triennio, è la **certificazione delle competenze**, che certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunna/o nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione, per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l’orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

La valutazione deve consentire all’alunno di capire cosa sa e cosa sa fare. A tal fine il docente dovrebbe:

- Riflettere sull’errore e individuarne le cause (es. dovuti a difficoltà visuo-spaziali o ad errorea applicazione di procedure e strategie; a mancanza di studio o ad affaticamento)
- Cercare di valutare oralmente o, almeno, di verificare le conoscenze con colloquio orale in caso di insuccesso nello scritto
- Favorire la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri miglioramenti
- Permettere all’alunno di valutare i suoi progressi, non solamente di paragonarsi con gli altri cosa può migliorare, cosa deve rivedere.
- Incoraggiare la comunicazione, anche visiva
- Aiutare a superare atteggiamenti di ansia, disattenzione, distrazione
- Fornire criteri valutativi
- Evitare osservazioni negative, se gli sforzi e l’impegno sono evidenti
- Evidenziare i progressi più che le carenze
- Sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi
- Predisporre prove con particolarità grafiche facilitanti
- Scomporre il compito (o ridurre alcune parti)
- Dare tempi di esecuzione più lunghi

Il percorso di valutazione si può riassumere come un percorso costituito da **quattro fasi**, che



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti

1° FASE: costituita dalla **diagnosi iniziale**, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla **valutazione del docente (periodica e finale)**, attraverso un’analisi del percorso complessivo dell’allievo.

3° FASE: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**: elaborazione del giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione al termine del I e del II quadrimestre.

4° FASE: costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte da ciascun alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine della classe quinta e al termine del primo ciclo di istruzione.

La scuola si deve fare carico di **assicurare alle famiglie una trasparente, tempestiva e motivata informazione sul processo di apprendimento** e sulla valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti (D.P.R.122/2009) e delle norme sulla privacy.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia e coinvolgere direttamente le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso un’informazione sistematica e continua degli esiti del processo formativo. Le comunicazioni alle famiglie, riguardanti non soltanto i risultati quadrimestrali ma l’intero processo di valutazione, avvengono attraverso le seguenti modalità: registro elettronico, incontri periodici e programmati con i docenti, colloqui individuali, avvisi attraverso sito web della scuola, eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere, fonogrammi).

Ai fini della **validità dell’anno scolastico**, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (Ai sensi dell’art. 14 comma 7 del DPR 122/09)

Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs 62/2017 **la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Come disposto dall’art. 11 del D.Lgs 62/2017, le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza eventualmente prevista per l’autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunna o dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale. L’esito finale dell’esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall’articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs 62/2017 per le alunne e gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170**, la valutazione degli apprendimenti, incluse l’ammissione e la partecipazione all’esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all’alunno di mostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l’alunna o l’alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l’alunna o l’alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall’insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma. L’esito dell’esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall’articolo 8.

Per quanto riguarda **la progettazione e valutazione per gli alunni stranieri**, ai sensi del decreto 394/99 - Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) art. 45 comma 4, il Collegio docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni. Il DPR n. 122 del 22/06/2009 stabilisce che i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all’obbligo di istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

“Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
- tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che: la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le sue potenzialità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo. In particolare sarà implementato l’utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.

Risorse e beni materiali: condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno ed alla disabilità, creazione di laboratori di psicomotricità per la creazione di un “*ambiente morbido*” in cui dare spazio alla creatività espressiva.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti: valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con BES, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo; condivisione dell’esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

Le Risorse, nella nostra scuola, come il laboratorio musicale, la palestra, il laboratorio di psicomotricità serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzando anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: tempestiva comunicazione scuola-famiglia-docenti				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per l’attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza relativi agli interventi e alle attività svolte a vario livello a favore dell’inclusione nella scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia possibile, i seguenti

PUNTI DI CRITICITÀ

1. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I rapporti con le ASP seguono tempistiche non allineate con le esigenze della scuola. Sarebbe utile un coordinamento delle prassi di certificazione/diagnosi ed una restituzione delle richieste di valutazione.

2. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

È migliorata la comunicazione e il confronto con la maggior parte delle scuole dell’ordine superiore presenti nel territorio. Occorre tuttavia migliorare le relazioni con le scuole che non hanno risposto al monitoraggio degli esiti a distanza e verificare il piano di vita di ciascun alunno, soprattutto degli alunni con bisogni educativi speciali.

3. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

A fronte di una fattiva collaborazione da parte dei rappresentanti di classe e dei componenti del consiglio di Istituto, la maggior parte delle famiglie delega alla scuola la funzione educante.

4. Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Pur essendo aumentati i PDP redatti dai consigli di classe occorre ulteriormente coinvolgere i docenti alla personalizzazione dei percorsi.

PUNTI DI FORZA

1) Aspetti organizzativi e gestionali

Positiva e funzionale l’articolazione in:

- GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)
- GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)
- CAASI (Commissione Accoglienza Alunni Stranieri ed Inclusione)

organismi istituzionali che si sono rivelati validi in un’ottica di flessibilità e di efficienza nel trattare e quindi affrontare temi specifici legati all’inclusione.

Detti organismi, che rappresentano l’articolazione pedagogica-didattica del GLI, hanno lavorato in stretta connessione confrontandosi e sviluppando procedure di lavoro in equipe funzionali per semplificare la complessità con cui molto spesso la scuola si confronta.

2) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- a. Un grande sforzo è stato compiuto per integrare il servizio di Assistenza di Base e alla



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

Comunicazione, con le attività didattiche in orario curriculare in modo che esse garantissero un effettivo ampliamento dell’offerta educativa non sovrapponendosi con le ore che l’insegnante specializzata svolgeva in compresenza con altri docenti curricolari

- b. Costituzione della Commissione Accoglienza Alunni Stranieri e Intercultura (CAASI) che grazie al progetto “Insieme si può” ha formato DS, DSGA, docenti e personale ATA al fine di elaborare e agire un Protocollo per l’accoglienza.

3) **Aspetti progettuali**

Secondo un preciso e ben definito piano progettuale saranno attivati laboratori di diverso tipo in risposta ai bisogni e agli interessi rilevati, gestiti da docenti in orario extra-curriculare che hanno attivato laboratori in orario curriculare/extracurriculare:

- Area a Rischio potenziamento competenze di base
- PON FSE “Competenti e contenti” (Secondaria di primo grado)
- FESR
- PNSD
- PEC
- Progetto S.E.n.T.O. - Sinergie Educative nel Territorio Orientato

4) **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola**

Collaborazione con Associazioni/Enti che promuovono azioni di informazione e di sensibilizzazione su temi di inclusione :

- Centro Diaconale Valdese "In-Dipendenze”
- A Strummula” (progetto PEC poli educanti in condivisione)
- Progetto Legambiente “Riserva Capo Gallo”

Stipula di accordi con:

- Osservatorio della Dispersione - Capofila (progetto provinciale contro la Dispersione Scolastica) a favore di alunni a rischio di dispersione ed insuccesso formativo e delle loro famiglie (5 X mille e legge 285)
- Collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Palermo per la gestione della dispersione scolastica
- Adesione progetto ERASMUS+: “EOS, Empathic and Open School”, codice di progetto 2021-1-FR01-KA220-SCH-000032791 – Accordo di rete
- Adesione alle attività gestite dal CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud - partner di progetto REFUGE-ED “Pratiche efficaci in materia di istruzione, salute mentale e psicosociale. Supporto per l’integrazione dei bambini rifugiati”
- Progetto “Girls code it better!”
- ACCORDO “RETE IGEA” Integrated Generativity Actors (Attori di Generatività Integrata) - Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DA VINCI”

Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Scuola ad indirizzo musicale

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAIC8BF002 C.F. 97367880826

- Progetto Lions Kairos “Pensare speciale”